

Carenza di farmaci sempre più frequente sul territorio, interrogazione in Regione

di **Redazione**

10 Ottobre 2013 - 17:27



Savona. "La denuncia del presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Savona Giovanni Zornio che lamenta tempistiche anche di un mese per avere un farmaco e 200 tentativi di ordine inevasi, mette in evidenza un problema ormai annoso e sempre più frequente. La criticità riguarda tutta la Liguria ed anche altre Regioni. Un mese fa, infatti, la Regione Toscana ha denunciato la carenza di alcuni medicinali, chiedo all'Assessore Montaldo di fare altrettanto e, con la mia interrogazione, vorrei si attivasse presso le aziende farmaceutiche titolari dell'immissione in commercio dei prodotti segnalati come mancanti per sapere le motivazioni di queste carenze e garantire un normale approvvigionamento di farmaci". Così dichiara il consigliere regionale del Pdl Roberto Bagnasco, componente della Commissione Sanità della Regione.

"La situazione riguarda medicamenti molto importanti, soprattutto i cosiddetti contingentati, tra cui antidepressivi, antiasmatici ed antitumorali. A causare questo gravissimo problema contribuisce sicuramente il "paralel export", purtroppo legale, che porta le aziende a vendere sui mercati esteri prodotti il cui il brevetto in quei luoghi è ancora valido, mentre è scaduto nel nostro Paese. I ricavi di tale operazione per le aziende farmaceutiche sono quindi molto superiori rispetto all'Italia relativamente a questi prodotti".

"Occorre quindi un intervento legislativo a livello centrale e la Liguria deve farsi carico di sollecitare lo Stato in tal senso. Non può essere sempre il cittadino a pagare per tutti soprattutto per quanto riguarda un diritto inalienabile qual è quello alla salute" conclude Roberto Bagnasco.